

REGOLAMENTO INTERNO CONSORZIO SOL.CO. PIACENZA

(Approvato in sede di Assemblea ordinaria il 29 giugno 2011)

ARTICOLO 1 – NORME GENERALI

Art. 1.1 Premessa

Il presente regolamento interno attiene i modi di operare del Consorzio ed i rapporti tra i Soci.
Tra tutte le indicazioni espresse nello Statuto, prende in considerazione soltanto quelle che si vogliono rendere operative in termini attuali, con la definizione di procedure ed organi istituzionali dedicati.

Art. 1.2 Modifiche

Il presente regolamento potrà essere modificato unicamente dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto stabilito dallo Statuto societario.

Art. 1.3 Partecipazione

La partecipazione effettiva alle attività del Consorzio da parte dei Soci e dei loro delegati è condizione indispensabile a garantire la stretta connessione fra bisogni e proposte dei Soci ed attività del Consorzio. Per questo motivo, l'organizzazione del Consorzio si impegna a definire i propri lavori con modalità che facilitino quanto più possibile la partecipazione di tutti i Soci.

Art. 1.4 Trasparenza e coerenza

Il Consorzio ed i Soci del Consorzio considerano la trasparenza e la coerenza delle loro azioni imprenditoriali base indispensabile per l'affermazione del principio di solidarietà sociale che fanno proprio.

Art. 1.5 Linee guida

Il Sol.Co. Piacenza non è un Consorzio di servizi con la sola mutualità come fine, ma si rifà al modello di **Consorzio di Comunità**.

Si tratta cioè di un modello di Consorzio che punta ad essere **“Un’impresa sociale affidabile, reputata e partecipata, capace di incidere nella prospettiva dell’istituzione di comunità sullo sviluppo culturale, sociale, economico del territorio in cui opera, muove e organizza le risorse, attraverso l’azione in rete di cooperative sociali e soggetti diversi del territorio”**.

- Progetta risposte ai bisogni delle persone, pensati in chiave di filiere di servizi, nei quali convergono risorse pubbliche, ma anche private, siano esse umane, professionali, economiche;
- Costruisce legami relazionali forti tra le cooperative, le organizzazioni, le persone, coordinando l’azione e lo sviluppo;
- Garantisce i territori sulla qualità degli interventi gestiti dalle cooperative, sia rispetto al contenuto etico/valoriale delle imprese, che rispetto ai prodotti erogati;
- Sostiene le cooperative nei processi di trasformazione;
- Promuove il coinvolgimento degli stakeholders nell’impegno di servizio alla comunità sociale.

Art. 1.6 Ruolo e funzioni del Consorzio

Le funzioni che il Consorzio svolge sono le seguenti:

- a) **General Contractor**. Il Consorzio Sol.Co. partecipa con titolarità propria o in forma concordata con le cooperative sociali aderenti a trattative e gare d'appalto secondo il proprio Statuto, il presente Regolamento ed i propri atti deliberativi, con riferimento al territorio operativo di competenza.

- b) **Marketing-sviluppo.** Il Consorzio opera un'azione di promozione, ricerca e sviluppo finalizzata ad aprire nuove opportunità di lavoro, nuovi mercati e/o servizi od offrendo maggiori possibilità di stipulare convenzioni, contratti o accordi commerciali, attraverso una presenza strategica nelle istituzioni maggiormente rappresentative.
- c) **Coordinamento.** Il Consorzio svolge un'attività di coordinamento fra più associate interessate a realizzare servizi integrati e differenziati o a promuovere sinergie, associazioni d'impresa o interscambi in merito a convenzioni, contratti o servizi acquisiti dal Consorzio.
- d) **Progettazione.** Il Consorzio svolge un'azione di progettazione, ricerca bandi, possibilità di finanziamento e di programmazione a favore delle associate e del Consorzio.
- e) **Sperimentazione-innovazione.** Il Consorzio, in accordo con le associate, può svolgere attività in proprio, quando questa si ritiene sperimentazione utile ed innovativa, per aprire nuove e più avanzate metodologie di intervento o quando questa è funzionale alla sua presenza strategica a favore delle associate.
- f) **Servizi.** Il Consorzio può organizzare e gestire in proprio o in accordo con altri, servizi di assistenza, quali: contabilità, amministrazione, qualità, consulenza od altri servizi che si ritenessero opportuni a favore delle associate e non.
- g) **Formazione.** Il Consorzio può, su sua iniziativa o su richiesta delle associate, elaborare in proprio o in accordo con altri enti, progetti e attività formative o selezione del personale.

ARTICOLO 2 – SOCI

Art. 2.1 Premessa

Fatto salvo quanto disposto dalle norme statutarie, per quanto riguarda le norme di ammissione, permanenza ed esclusione dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, nella valutazione delle domande di adesione, opererà secondo quanto disposto dagli articoli seguenti.

Art. 2.2 Criteri di ammissione

L'ammissione alla compagine sociale del Consorzio della cooperativa o altra organizzazione che ne abbia fatta richiesta è subordinata all'impegno da parte della stessa al rispetto dei seguenti criteri:

- accettazione del Regolamento interno;
- rispetto, nell'orientamento dello sviluppo societario, del rapporto tra dimensione dell'impresa e radicamento territoriale, della pratica della democrazia interna e delle relazioni positive, della specializzazione e dell'innovazione dei prodotti, servizi erogati e/o dei processi produttivi attivati in tale contesto;
- rispetto della correttezza nella gestione del rapporto di lavoro con i propri soci e dipendenti, avendo come riferimento ed obiettivo minimo il CCNL delle Cooperative Sociali ed una corretta posizione contributiva;
- garanzia di un livello sempre più alto di partecipazione alla dimensione consortile;
- rispetto del vincolo associativo con il Consorzio al fine di caratterizzare e qualificare l'appartenenza consortile come espressione e garanzia di qualità di tutti gli associati e del loro operare.

Art. 2.3 Modalità di ammissione

La procedura per l'adesione al consorzio è così definita:

- a) delibera di richiesta di adesione al Consorzio da parte del Consiglio di Amministrazione o altro Organo preposto dallo Statuto dell'organizzazione e l'ammontare di capitale che intende sottoscrivere;
- b) presentazione della domanda di adesione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione che richiede l'adesione, nella quale si dichiara di aver preso visione e di accettare lo Statuto, il Regolamento interno ed il Documento Programmatico (linee strategiche consortili) in vigore, di impegnarsi al rispetto di tutte le delibere

assunte dagli organi societari consortili e a comunicare l'adesione al Consorzio nella documentazione pubblica prodotta dalla richiedente;

c) invio, in allegato alla domanda di cui al punto precedente, della seguente documentazione:

- copia della delibera di cui al punto a) dell'organo sociale preposto ad assumerla;
- copia dello Statuto e Regolamento societari;
- copia del certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali e copia di una breve relazione, se non già allegata alla documentazione di cui al punto precedente, illustrante le attività e le lavorazioni di cui è titolare la cooperativa ed il piano di sviluppo d'impresa che sarà implementato nel medio periodo che indichi soggetti destinatari e servizi in essere e/o di cui si preveda l'attuazione;
- copia dei bilanci d'esercizio dell'ultimo biennio, fatto salvo che la società sia stata costituita successivamente;
- ogni altro documento di cui il Consiglio di Amministrazione faccia richiesta.

d) Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio si impegna ad esaminare la documentazione prodotta nel più breve tempo possibile ed a fornire una risposta formale alla cooperativa richiedente entro 60 giorni dalla data di acquisizione di tutta la documentazione richiesta.

Art. 2.4 Criteri per la permanenza

Il rispetto dello Statuto, del presente Regolamento e delle forme connesse ai rapporti sociali ed economici tra Consorzio ed associate è indispensabile per il mantenimento dell'associazione al Consorzio.

Al fine di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'adesione al Consorzio, le cooperative ed organizzazioni associate si impegnano a mettere a disposizione del Consorzio:

- a) l'aggiornamento sistematico, almeno annuale, di tutti i dati societari richiamati all'articolo precedente;
- b) copia del verbale dell'ultima revisione;
- c) l'aggiornamento in merito alle modifiche sopravvenute nell'assetto societario, anche al di fuori delle scadenze annuali, con riferimento particolare alla composizione del Consiglio di Amministrazione, dell'organico e dell'organigramma della associata, alle sedi legali ed operative;
- d) copia del bilancio di esercizio, con relative relazioni, approvato entro 30 giorni dall'Assemblea di approvazione dello stesso.

Art. 2.5 Modalità di esclusione

Per quanto attiene le modalità di esclusione dal Consorzio, valgono le norme dettate dalla normativa vigente, dallo Statuto societario e dal presente Regolamento interno.

Art. 2.6 Modalità di recesso

Ogni richiesta di recesso inoltrata in via riservata al CdA, segue le procedure ed i tempi previsti per l'ammissione.

Art. 2.7 Rapporti tra i Soci

Lo scambio con il Consorzio e fra cooperative costituisce uno degli aspetti portanti dell'essere parte del Consorzio.

E' pertanto impegno prioritario evitare di arrecare danno ad altre cooperative socie e al Consorzio, aderendo a logiche concorrenziali che pregiudichino la qualità dell'intervento consortile e/o compromettano la possibilità di un suo ulteriore sviluppo.

Tale impegno va perseguito anche mediante il rafforzamento delle diverse forme di collaborazione operativa e di integrazione consortile.

Il Consorzio promuove, tutela e regola, attraverso gli organi societari, i rapporti fra i propri Soci e fra Soci e la struttura operativa consortile.

All'interno delle aree specialistiche o di interesse territoriale vanno trovate tutte le possibili sinergie e valorizzazioni delle specificità imprenditoriali dei Soci.

Solo dopo aver verificato il non interesse delle realtà aderenti, possono essere coinvolte cooperative, associazioni o altre realtà che operano con competenza e qualità sul territorio provinciale e nazionale.

Nel caso di interessi divergenti tra i Soci o di non compatibilità in un'integrazione operativa sulla gestione di un progetto, l'assegnazione di un servizio o la partecipazione ad una gara, il CdA utilizza, unicamente per dirimere il possibile conflitto di interessi, i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a) **competenza, specializzazione e territorialità:** privilegio al Socio che già opera in quel settore, che già opera nello stesso territorio e che offre un progetto o una modalità organizzativa più consona alla richiesta del committente;
- b) **rapporto con l'utenza:** privilegio al Socio che già offre altri servizi allo stesso gruppo di utenti con soddisfazione degli stessi (la soddisfazione per il rapporto già esistente e la volontà di potenziarlo deve essere esplicitamente espressa dagli stessi utenti o da chi ne ha la tutela).

In conseguenza dell'applicazione di quanto sopra, i Soci riconoscono che lo sviluppo imprenditoriale della singola impresa, strumento indispensabile per il perseguimento degli scopi statutari, deve essere compatibile con le analoghe esigenze di sviluppo degli altri Soci.

ARTICOLO 3 – RELAZIONI COMMERCIALI E FINANZIARIE

Art. 3.1 Modalità di contribuzione

Tutte le cooperative associate sono tenute a partecipare all'attività consortile e a contribuire al suo sviluppo mediante apporti di:

- a) capitale sociale
- b) contributi consortili

a) La quota minima di capitale sociale da sottoscrivere è definita in euro 500 (cinquecento).

b) Il sistema di contribuzione delle cooperative al Consorzio sarà contenuto ed illustrato in maniera analitica nel Documento Programmatico che il Consiglio di Amministrazione presenterà ai Soci per l'approvazione. Questo documento andrà a prevedere le quote di sviluppo delle aree/progetti per l'anno a seguire, in stretta connessione con gli orientamenti strategico-imprenditoriali.

Art. 3.2 Iniziative imprenditoriali, partnership e sostegno consortile

I progetti di sviluppo dei singoli Soci, quelli d'area, di territorio e le partnership che necessitano del sostegno consortile, devono essere comunicati e richiesti agli organi amministrativi, accompagnati dalle motivazioni e in tempo congruo.

Il Consorzio sostiene fattivamente tutti i progetti dei Soci a condizione che:

- a) siano parte integrante o la piena realizzazione del piano di impresa delle aree specialistiche o dei progetti di territorio;
- b) apportino nuovi contributi ai piani di sviluppo delle aree specialistiche o dei progetti di territorio;
- c) aprano nuove filiere di servizi coerenti con la missione consortile;
- d) siano condivisi dai responsabili d'area e/o di progetto e creino valore aggiunto sia economico sia qualitativo ai progetti consortili;
- e) non rechino danno d'immagine e/o imprenditoriale al Consorzio e/o ai singoli Soci;

Tutti i progetti devono ottenere formale avallo dal CdA o, se presente, dal consigliere delegato al controllo e gestione.

Art. 3.3 Attività di General Contractor

Il Consorzio Sol.Co. Piacenza partecipa con titolarità propria o in forma concordata con le cooperative sociali aderenti, a trattative o gare d'appalto secondo il proprio Statuto, il presente Regolamento ed i propri atti deliberativi, con riferimento al territorio operativo di competenza.

Il Consorzio può partecipare a trattative e gare di appalto con rilevanza operativa allargata rispetto al territorio di competenza delle cooperative associate, in accordo con i Consorzi territoriali limitrofi e all'interno di una strategia imprenditoriale concordata.

Il Consorzio, anche su indicazione e con il contributo documentale delle associate, predispone la documentazione necessaria per le gare d'appalto pubbliche e private. E' fatto divieto alle cooperative associate di partecipare singolarmente alle stesse trattative e gare d'appalto per le quali Sol.Co. presenta offerta.

Nell'affidamento dei lavori e delle forniture acquisiti come General Contractor, il Consorzio opera secondo i seguenti criteri:

- a) quando il Consorzio acquisisce appalti di lavoro o forniture, lo stesso è tenuto ad assegnare delle attività prioritariamente alle associate che abbiano sede nella località in cui il lavoro o le forniture si debbono eseguire, purchè le associate medesime abbiano ottemperato ai doveri statutari e detengano adeguate competenze tecnico-imprenditoriali e standard di qualità;
- b) nella suddivisione dei lavori, opere e forniture, il Consorzio dovrà tenere conto delle specificità delle cooperative associate, anche alla luce di programmi di miglioramento qualitativo, definizione di obiettivi strategici e piani operativi;
- c) qualora siano molteplici le associate interessate allo svolgimento dello stesso appalto acquisito dal Consorzio, l'esecuzione dei lavori e delle forniture potrà essere suddivisa in accordo tra di loro;
- d) Sol.Co. potrà derogare a quanto previsto dall'Art. 3.3, punto a), qualora, sulla base delle specifiche caratteristiche dell'appalto, si reputi che nessuna delle cooperative associate del territorio sia in grado di esprimere le necessarie imprenditorialità e garanzie finanziarie per lo svolgimento dei lavori, in tale ipotesi sarà facoltà di Sol.Co. sentire le altre cooperative socie e successivamente i Consorzi territoriali limitrofi.

Art. 3.4 Rapporti tra il Consorzio e le Cooperative affidatarie del contratto

Per ogni contratto acquisito, il Consorzio definirà con le associate affidatarie le modalità di esecuzione dei lavori o gestione del Servizio, nel rispetto dei bandi di assegnazione. In linea generale sarà data ampia autonomia gestionale alle cooperative socie in caso di affidamenti già consolidati sia temporalmente che per tipologia.

In caso di affidamenti altamente innovativi e/o mai svolti prima dalle associate, Sol.Co. Piacenza, oltre alle normali competenze in quanto titolare, potrà anche svolgere un ruolo definito, contratto per contratto, di monitoraggio e sviluppo delle attività anche attraverso i propri coordinatori e/o responsabili.

Art. 3.5 Corrispettivo per il Consorzio

Per ogni contratto acquisito da Sol.Co. Piacenza il corrispettivo dovuto dalla cooperativa affidataria sarà concordato con il Consiglio di Amministrazione del Consorzio e formalizzato.

Una volta ricevuto il bonifico di pagamento dall'ente appaltante, il Consorzio è tenuto a corrispondere l'importo dovuto alle cooperative affidatarie entro il termine di 30 giorni dall'avvenuto ricevimento. Qualora vi siano dei ritardi dei pagamenti da parte dell'Ente appaltante, il Consorzio è tenuto ad informarsi delle cause del ritardo e a comunicarlo alle cooperative interessate.

Art. 3.6 Servizi e consulenze

I rapporti economici tra Consorzio e Cooperative relativi ai servizi e alle consulenze erogate alle proprie associate, dovranno essere regolati e formalizzati da contratti ad hoc.

Art. 3.7 Relazioni finanziarie

Il regolare adempimento degli impegni assunti costituisce un elemento fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo della rete consortile, per la tutela di Sol.Co. e di tutte le associate. In relazione a ciò i pagamenti previsti da rapporti contrattuali e associativi, per corrispettivi o versamenti di capitale sociale sottoscritto devono essere effettuati nei modi e nei tempi previsti dai singoli contratti, sia da Sol.Co. verso le associate, sia dalle associate verso Sol.Co. Piacenza. Il mancato rispetto di quanto previsto può determinare la sospensione del socio dai diritti sociali e, persistendo nel tempo, può determinarne l'esclusione.